



A.U. 10

**Oggetto: procedura comparativa di selezione relativa long list di soggetti esperti in grado di fornire servizi di assistenza specialistica e/o di collaborazione professionale presso il Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata.**

**VERBALE n. 9**

L'anno 2013, addì 24 giugno alle ore 15,00 presso la Direzione Generale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata, in Potenza alla via V. Verrastro 5, si è riunito per la nona volta il gruppo di lavoro incaricato con Disposizione di servizio del 22 aprile 2013 prot. n. 0072018/7502, costituito dall'arch. Anna Abate, dalla dott.ssa Maria Giuseppina Padula e dal geom. Carlo Gilio, presieduto dal Dirigente Generale Dott. Viggiano Donato.

Si dà atto che:

- con la Determinazione Dirigenziale n. 7502.2012/D. 1485 del 23.10.2012 è stato approvato l'avviso pubblico per l'istituzione di una long-list di esperti esterni all'amministrazione regionale per il conferimento di futuri ed eventuali incarichi di collaborazione presso il Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7502.2012/D.01801 del 30.11.2012, è stata costituita la commissione per la valutazione delle istanze di iscrizione alla Long List presentate;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7502.2013/D.258 del 01.03.2013 sono stati approvati gli elenchi degli iscritti alla Long List di esperti esterni all'amministrazione regionale per il conferimento di futuri ed eventuali incarichi di collaborazione presso il Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della sostenibilità;
- con la medesima Determinazione Dirigenziale n. 7502.2013/D.258 del 01.03.2013 sono stati stabiliti i criteri per la procedura di selezione comparativa, secondo il Disciplinare per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, approvato con D.G.R. del 30 Aprile 2008 n. 551;
- che, in particolare, al punto 4. della predetta Determinazione Dirigenziale è stabilito di *"applicare la procedura comparativa in riferimento alla natura dei singoli progetti presentati dalle strutture dirigenziali del Dipartimento, nel rispetto dell'art. 4 dell'avviso pubblico approvato con determina dirigenziale n. 1485/2012"*;
- che con Disposizione di servizio a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità, del 22 aprile 2013 prot. n. 0072018/7502, è stato istituito un gruppo di lavoro con il compito di coadiuvare il Direttore Generale nell'applicazione della procedura comparativa, prevista dal sopracitato Disciplinare per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, approvato con D.G.R. del 30 Aprile 2008 n. 551;



- con D.G.R. n. 531 del 14.05.2013 è stato approvato il progetto "*Basilicata Ecological Green Hub: Rete Natura 2000*" ammesso a finanziamento sulla linea di intervento IV2.1.A del PO FESR Basilicata 2007-2013;
- con verbali n. 1 del 7/05/2013 e n. 2 del 20/05/2013 sono stati, rispettivamente assegnati i punteggi a tutti gli iscritti alla long list relativo al voto di laurea e stabiliti i criteri specifici per la selezione delle figure professionali occorrenti alla realizzazione del progetto "*Basilicata Ecological Green Hub: Rete Natura 2000*";
- con verbale n. 3 del 21/05/2013 sono stati stabiliti i criteri specifici per la valutazione del curriculum per il punto a) titoli, punto b) esperienza professionale, attestati o corsi di specializzazione, livelli di applicazioni informatiche, livelli di conoscenza della lingua straniera, per la selezione delle figure professionali occorrenti alla realizzazione del progetto "*Basilicata Ecological Green Hub: Rete Natura 2000*";
- con il medesimo verbale n. 3 del 21/05/2013 sono stati redatti gli elenchi contenenti il nominativo degli ammessi a valutazione evidenziando quelli ammessi a selezione, i profili di appartenenza (Senior, Junior, tecnico), gli ambiti di appartenenza (A13etc.) il punteggio dei titoli;
- con verbale n. 4 del 23/5/2013 è stato definito il calendario per i colloqui atti ad accertare e valutare le competenze tecnico professionali, le capacità relazionali e motivazionali, nonché la conoscenza della lingua straniera e si è dato mandato al gruppo di lavoro incaricato di provvedere a preparare le relative lettere di convocazione;
- con il verbale n. 5 del 14/6/2013 sono stati svolti i colloqui con i candidati in possesso del titolo di studio in ingegneria per l'ambiente ed ingegneria civile;
- con il verbale n. 6 del 17/6/2013 sono stati svolti i colloqui con i candidati in possesso del titolo di studio in giurisprudenza;
- con il verbale n. 7 del 18/6/2013 sono stati svolti i colloqui con i candidati in possesso del titolo di studio in chimica, economia ed informatica;
- con il verbale n. 8 del 20/6/2013 sono stati svolti i colloqui con i candidati in possesso del titolo di studio in ingegneria per l'ambiente e il territorio, in economia;
- assume le funzioni di verbalizzante l'arch. Anna Abate;

%

**Il Dirigente Generale**, preliminarmente, decide di chiamare a colloquio i candidati convocati in ordine alfabetico iniziando da quelli in possesso del diploma di laurea in Architettura, proseguendo con quelli in possesso del diploma di laurea in Chimica e poi con quelli in possesso del diploma di maturità tecnica, come da calendario.

Si dà atto che i candidati odierni rispondono per il profilo B (Architetti e Chimici) e per il profilo C (Diplomati).

Stabilisce la modalità di svolgimento della prova orale cioè di fare esporre ai candidati le proprie esperienze lavorative con particolare riferimento al tema della tutela e salvaguardia ambientale

2



(ambito A13) nonché, per gli architetti A2- pianificazione territoriale ed urbanistica, A18- sit, per i chimici A18- sit, per gli economisti A1- programmazione, progettazione e gestione dei fondi strutturali, A4 - procedure amministrative, economico-finanziarie e contabili con particolare riguardo alla normativa e all'azione della p.a., A12- monitoraggio e coordinamento progetti complessi.

Il colloquio verificherà altresì le capacità relazionali e motivazionali del candidato e non invece la conoscenza della lingua straniera perché ritenuta non indispensabile per l'attuazione del progetto green hub.

Saranno invitati a presentare documento di riconoscimento e a sottoscrivere una scheda in cui saranno registrate a penna le domande formulate dal Dirigente Generale.

%

Alle ore 15,25 il Dirigente Generale dà inizio al colloquio e chiama il candidato **Alagia Rosanna**.

**Domanda:** Illustri il suo percorso professionale

Risposta Il candidato illustra il proprio curriculum a partire dalla laurea in architettura conseguita a Roma nel 1992 con tesi sul fenomeno FIAT in Basilicata ed analisi dei sistemi urbani. Segue la borsa di studio presso il CNR, la libera professione prevalentemente nel settore dell'urbanistica, il tirocinio Sfera presso l'ufficio turismo della regione basilicata, l'attività nel 2009 nel progetto Rete Natura 2000 nel quale si è interessata del monitoraggio dell' Ambito territoriale Val d'Agri-Sirino che le ha consentito di lavorare con una modalità innovativa costituita dall'integrazione tra professionisti.

**Domanda:** Il ruolo di un architetto nella redazione di un piano di gestione di un'area naturalistica o di un parco.

Risposta: Il candidato premette che una nuova scuola di pensiero ritiene che la pianificazione debba essere molto più attenta alla tutela dell'ambiente; elenca gli asset cui riferire il piano di gestione (habitat naturali, geologia, idrografia, infrastrutture e mondo rurale) sottolineando l'importanza fondamentale della fase di conoscenza.

**Domanda:** Cosa è un sit

Risposta: Il candidato sottolinea l'importanza di questo strumento per raccogliere dati e leggere un territorio nella relazione dei vari strati informativi.

**Domanda:** Cosa pensa del progetto green hub

Risposta: Il candidato spiega che il progetto rappresenta la naturale continuazione di Rete Natura 2000; ne evidenzia l'importanza in relazione alla possibilità di costruire indicazioni operative ed omogenee per i territori, aspetto sul quale potrebbe mettere a servizio la propria specifica professionalità.

**Domanda:** Cosa pensa del lavoro in team?

Risposta: Il candidato risponde che trattasi di una modalità interessante.

**Giudizio finale.** La candidata ha risposto alle domande in modo esauriente dimostrando di possedere ottime competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio



complessivo è ottimo pari a punti 38.

%

Alle ore 15,55 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **Ierardi Carla**

**Domanda:** Illustri il suo percorso professionale

Risposta Il candidato illustra il proprio curriculum a partire dalla laurea in architettura nel 2002, l'abilitazione professionale ed iscrizione all'Ordine, il corso di formazione in gis per esperti di gestione del territorio, al perfezionamento in urbanistica e sviluppo sostenibile a Napoli. L'attività professionale è proseguita con consulenza sul tema paesaggio nell'ambito di procedure VIA e VAS, con un lavoro affidato dal Mibac sulla lettura del paesaggio teso ad individuare, in modo prototipale, una metodologia per la redazione del piano paesaggistico regionale, con la ricognizione di vincoli architettonici e monumentali affidato dal Mibac.

**Domanda:** Rispetto ad un piano o progetto interessante un'area naturalistica, quali matrici ambientali considero nella VAS?

Risposta: Il candidato risponde evidenziando come le matrici naturalistiche (aria, acqua, suolo, natura) sono strettamente legate alla matrice paesaggio, lo conformano da un lato e dall'altro ne indicano lo stato ecologico.

**Domanda:** Cosa è la biodiversità

Risposta il candidato afferma il valore della diversità biologica e dei suoi vari componenti: ecologici, genetici, sociali ed economici, scientifici, culturali; si sofferma sulla convenzione che riconosce l'esigenza fondamentale della sua conservazione che rappresenta un obiettivo in ogni livello di pianificazione.

**Domanda:** Cosa è un sit

Risposta: Il candidato risponde che è uno strumento di analisi e di decisione che consente di gestire informazioni; la componente informatica del SIT è il GIS, benché i termini vengano utilizzati come sinonimi, ma un gis consente di associare ad un dato numerico una forma, cioè la costruzione di cartografie tematiche; è uno strumento utile nella pianificazione.

**Domanda:** Cosa pensa del team working?

Risposta: Il candidato risponde che è una modalità di lavoro che privilegia l'integrazione di punti di vista espressi da professionalità non omogenee; nella procedura di VAS, sia in fase di relazione che in fase di valutazione, è fondamentale.

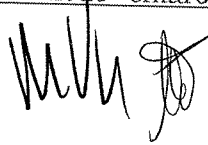
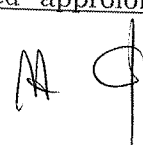
**Domanda:** Spieghi le sue motivazioni verso il progetto green hub

Risposta: Il candidato risponde che il progetto le consentirebbe di partecipare alla redazione di uno strumento di pianificazione complesso e diverso da quelli che le sono familiari, cioè gli strumenti urbanistici a scala locale; sottolinea l'interesse per una esperienza nuova.

**Domanda:** Perché serve un piano paesaggistico in Basilicata?

Risposta: Il candidato ritiene che la diversità e la specificità dei contesti del territorio necessitano di tutela e valorizzazione a partire da uno strumento unitario che integri le diverse politiche.

**Giudizio finale.** La candidata ha risposto alle domande in modo chiaro ed approfondito

  4



dimostrando di possedere ottime competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è ottimo pari a punti 38.

Si dà atto che **Bongiovanni Anna** convocata in data odierna risulta assente e che ha chiesto tramite e-mail di poter e differire in altra data il colloquio per motivi di lavoro.. Si stabilisce che sosterrà il colloquio in data 26/6/2013 e si dà mandato al gruppo di lavoro di avvisare preventivamente a mezzo e-mail il candidato.

Alle ore 16,25 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **Marino Lidia**

**Domanda:** Illustri il suo percorso professionale

Risposta: Il candidato illustra il proprio curriculum a partire dalla laurea in chimica nel 2006, con indirizzo chimico-biologico e tesi in chimica asimmetrica. Prosegue con un contratto COCOCO presso l'Unibas e l'attività di informatore farmaceutico del farmaco, nel 2007 il tirocinio formativo presso i laboratori dell'Arpa, l'assegno di ricerca GEL presso Agrobios occupandosi di PCB ed idrocarburi pesanti in acqua, precisamente in impianti di depurazione; elenca una molteplicità di studi tra cui uno sull'impatto ambientale delle attività estrattive in Vald'Agri.

**Domanda:** Il candidato illustri le tecniche per la speciazione

Risposta: Il candidato risponde premettendo che la speciazione è la distribuzione di un metallo, presente in un determinato campione, tra diverse forme e specie; descrive la differenza tra speciazione fisica e speciazione chimica e illustra e si sofferma sulla speciazione rispetto al cromo.

**Domanda:** Il candidato illustri come si controlla la qualità dell'aria

Risposta: Il candidato sceglie come esempio il Centro oli della Val d'Agri per illustrare sia le fasi di attività sia la tipologia di sostanza chimica da controllare (acido solfidrico, ecc.); espone il sistema di monitoraggio da localizzare, la tipologia e la distribuzione soffermandosi sulle tecniche che non richiedono un operatore fisso, tecniche emergenti come il naso elettronico o i radielli.

**Domanda:** Il candidato illustri cosa sono i tioli e la loro reattività

Risposta: Il candidato risponde aiutandosi con formule ed esemplificazioni riportate su foglio.

**Domanda:** Come separare la miscela di alcani liquidi lineari.

Risposta il candidato espone con riferimento alla spettrometria, cromatogrammi e tempi di ritenzione.

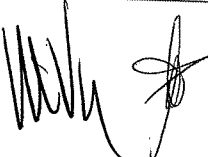
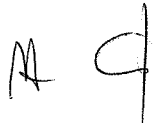
**Domanda:** Che tipo di interesse può avere un chimico rispetto al progetto geen hub?

Risposta: Il candidato, con riferimento alla circostanza che ha studiato impatti ed inquinanti in Val d'Agri, sottolinea che potrebbe essere di aiuto nella fase di monitoraggio e suggerire soluzioni.

**Domanda:** Cosa è il team working?

Risposta: Il candidato risponde che è una modalità di lavoro positivamente sperimentata.

**Giudizio finale.** La candidata ha risposto alle domande in modo chiaro ed esauriente dimostrando di possedere ottime competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è ottimo pari a punti 36.

  5



%

Alle ore 16.50 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **Messina Fiorella**.

**Domanda:** Illustri il suo percorso professionale e lavorativo

Risposta Il candidato illustra il proprio curriculum a partire dalla laurea in chimica nel 2001 con una tesi in stereochimica, precisamente sulla sintesi di un catalizzatore virale. Segue il lavoro presso un'azienda privata dotata di laboratorio sino al 2009; l'attività tutt'ora in corso presso l'ufficio di compatibilità della regione dove attende ai procedimenti AIA per varie tipologie di impianti.

**Domanda:** Tecniche di abbattimento delle emissioni.

Risposta: Il candidato fa una disamina delle tecniche che utilizzano sistemi a secco (cicloni e filtri a maniche) e sistemi umidi (scrubber) e ne spiega i relativi funzionamenti.

**Domanda:** Schematizzi il candidato i principali processi chimici che avvengono in una discarica di rifiuti speciali

Risposta: Il candidato risponde riferendo del percolato, fermentazione con produzione di biogas, soil washing cioè lavaggio del suolo contaminato.

**Domanda:** Parli il candidato del sistema naturalistico della Basilicata.

Risposta il candidato risponde in modo parziale.

**Domanda:** E' applicabile il metodo LCA al contesto naturalistico?

Risposta: Il candidato spiega cosa è il Life Cycle Assessment, metodologia di analisi che valuta un insieme di interazioni che un prodotto o un servizio ha con l'ambiente, e conseguentemente spiega che è applicabile a valutare gli impatti che gli interventi antropici hanno sull'ambiente, dal turismo ai trasporti.

**Domanda:** Cosa è il team working?

Risposta: Il candidato risponde che è una modalità di lavoro interessante.

**Domanda:** Il candidato ha un interesse reale a cambiare settore di attività?

Risposta: Il candidato risponde di noe che piuttosto è fortemente interessata continuare ad interessarsi di AIA.

**Giudizio finale.** La candidata ha risposto alle domande in modo chiaro ed esauriente dimostrando di possedere ottime competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è ottimo pari a punti 36.

%

Si da atto che **Perri Tiziana** in elenco in data odierna per il profilo B ha sostenuto il colloquio in data 18/6/2013 come riportato nel verbale n. 7.

%

Alle ore 17,05 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **Grieco Donato**.

**Domanda:** Tracci il suo percorso professionale e lavorativo

Risposta: Il candidato illustra il proprio curriculum dal conseguimento del diploma di ragioniere,

6



alla esperienza militare nel settore Centauro che gli ha consentito di interessarsi di procedure amministrative e di protocollo; segue l'esperienza di commerciante a Pomarico per 16 anni e l'attuale esperienza in regione.

**Domanda:** Cosa è una banca dati?

Risposta: il candidato illustra che trattasi di una modalità per sistematizzare informazioni e che consente di tenere organizzato il funzionamento di un ente o società o struttura lavorativa. Richiede una progettazione ed implementazione di dati in ragione dei bisogni che il soggetto deve classificare, tipica dei sistemi informativi.

**Domanda:** La funzione del protocollo in un ente e la gestione di un archivio digitale, come nel caso previsto dal progetto green hub

Risposta Il candidato si sofferma sull'importanza fondamentale e sulle modalità tecniche per organizzare l'enorme banca dati, sia per gli atti che per le procedure; contribuisce a garantire la trasparenza la qualità dell'ente.

**Giudizio finale.** Il candidato ha risposto alle domande in modo chiaro ed esauriente dimostrando di possedere buone competenze tecnico-professionali, relazionali e motivazionali. Il giudizio complessivo è buono pari a punti 34.

%

Alle ore 17.20 il dirigente Generale dà inizio al colloquio con il candidato **Siervo Vincenzo**.

**Domanda:** Illustri il suo percorso professionale e lavorativo

Risposta Il candidato illustra il proprio curriculum a partire dal diploma di perito tecnico industriale alla laurea in geologia nel 1995. Segue una ricchissima attività professionale presso enti pubblici, l'università di Salerno, centri di eccellenza, il Ministero dell'ambiente e come libero professionista durante la quale ha avuto responsabilità di informatizzazione, applicazione GIS e digitalizzazione documenti

**Domanda:** Considerata la ricchezza del curriculum, spieghi le motivazioni per cui ha avanzato richiesta di inserimento nell'area C.

Risposta: Il candidato risponde che in effetti ha alta motivazione a lavorare per il profilo da geologo laureato, rilevando che l'inserimento nell'area C e la conseguente selezione da detto ambito non corrisponde alle proprie aspettative.

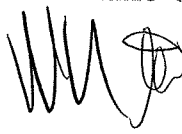
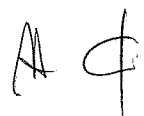
**Domanda:** Considerato quanto affermato circa le aspettative, non proseguiamo nel colloquio teso a valutarla per il profilo C?

Risposta: Il candidato risponde ringraziando ed esprime la volontà di non proseguire nel colloquio.

**Giudizio finale.** Il candidato ha illustrato il proprio percorso professionale in modo chiaro. Rilevato che il colloquio non è stato completato per manifesta volontà del candidato, non si attribuisce punteggio.

%

I colloqui terminano alle ore 17,40. In considerazione delle risultanze dei colloqui vengono

  7



attribuite le singole votazioni riportandole sulle schede specifiche.

Il gruppo di lavoro è incaricato di provvedere a compilare la graduatoria riportante la votazione complessiva di ciascun candidato.

Il presente verbale si chiude alle ore 18.00.

Il presente verbale consta di n. 8 pagine e 1 Allegati (votazione complessiva dei candidati)

Il Dirigente Generale  
Dott. Viggiano Donato

Il Gruppo di lavoro

Arch. Abate Anna

Dott.ssa Padula Maria Giuseppina

Geom. Gilio Carlo



ALLEGATO al verbale del 24/06/2013

Cognome	Nome	Profilo A	Punteggi o titoli	Punteggi o colloquio	Punteggi o TOTALE
IERARDI	CARLA	B	27,50	38,00	65,50
ALAGIA	ROSANNA	B	26,50	38,00	64,50
BONGIOVANNI	ANNA	B	34,50		differito
MESSINA	IORELLA	B	26,50	36,00	62,50
MARINO	LIDIA	B	21,50	36,00	57,50
LONGINO	NICLA	B	25,50	28,00	53,50
GRIECO	EUFEMIA	B	17,50	26,00	43,50
VERDIANI	GIUSEPPE	B	22,50	N.V.	N.V.
BONGIOVANNI	ANNA	C	19,00		differito
GRIECO	DONATO	C	28,00	34,00	62,00
SIERVO	VINCENZO	C	36,00	24,00	60,00